

Lo sviluppo economico dei paesi del Terzo Mondo è legato ad una appropriata applicazione di scienza e tecniche. Purtroppo adattare metodologie già sperimentate altrove si rivela sul piano operativo meno facile del previsto, perché l'ambiente naturale, culturale e sociale varia da località a località e raramente ciò che va bene per una può andare bene per l'altra.

Onde aggirare questo problema, il Parlamento Canadese ha creato nel 1970 l'IDRC (Centro Internazionale di Ricerca per lo Sviluppo), un organismo che propone un approccio totalmente nuovo alla soluzione dei problemi del Terzo Mondo e tenta di sviluppare energie e capacità indigene, finanziando centinaia di progetti concepiti e attuati nei propri Paesi da studiosi e scienziati del Terzo Mondo.

I programmi da appoggiare sono scelti in base ad alcuni criteri fondamentali: 1) Le finalità del

Il Centro Internazionale della Ricerca per lo Sviluppo (IDRC)

Creato nel 1970 dal Parlamento Canadese con lo scopo di promuovere la ricerca e di formare tecnici indigeni nei paesi in via di sviluppo, l'IDRC fornisce un approccio completamente nuovo ai problemi dei paesi del Terzo Mondo. Le centinaia di progetti in corso di sperimentazione hanno già dato lusinghieri risultati.

progetto devono essere coerenti con le priorità del governo locale; 2) I previsti risultati della ricerca in questione dovrebbero essere utili oltre il territorio direttamente coinvolto; 3) I risultati previsti dovrebbero contribuire a ridurre la distanza tra le condizioni di vita urbana e quelle di vita rurale; 4) Il progetto deve incoraggiare e pro-

muovere le capacità di ricerca degli studiosi indigeni.

Il consiglio di amministrazione dell'IDRC riflette la dimensione internazionale del Centro: 11 canadesi e 10 membri di altri Paesi, tra cui generalmente 6 dai Paesi in via di sviluppo. Le segnalazioni giungono da cinque uffici dislocati a Singapore, Nairobi, Dakar, Cairo e Bogo-



Raccolto a Sri Lanka. Le mondine vagliano il riso agitando ventagli di vimini

